

**Sessione 32: La Social Network Analysis come strumento per la comprensione delle attuali trasformazioni socio-economiche**

Il legame tra sociologia economica e reti sociali non è nuovo. Negli ultimi anni il concetto di radicamento dell'azione all'interno di strutture relazionali ha catturato crescente attenzione, permettendo non solo di spiegare fenomeni peculiari o originali -come quello dei distretti industriali-, ma anche di comprendere più a fondo l'importanza delle reti per spiegare l'innovazione economica, i processi di sviluppo locale e di governance, le partnership tra le imprese, le dinamiche dei mercati finanziari, così come la diffusione di fiducia e cooperazione tra cittadini o attori economici.

In un contesto di crescente globalizzazione e innovazione tecnologica e digitale, attori ed entità sociali sono spesso sempre più connessi, e ciò alimenta complesse interdipendenze tra strutture socio-economiche, reti e comportamenti. In questo quadro le relazioni sociali ricoprono una doppia veste: da una parte, assumono un ruolo chiave nei processi di cambiamento sociale; al contempo, tendono a riprodurre le logiche delle strutture socio-economiche in cui esse stesse sono radicate. Tale ambivalenza rende essenziale il ricorso a strumenti in grado di analizzare finemente ciò che lega individui e contesti.

L'analisi delle reti sociali (SNA) è fondamentale per tradurre tali concetti in strumenti di ricerca empirica. Recenti sviluppi metodologici consentono sia di misurare proprietà strutturali di reti sociali, sia di stimare l'effetto di motivazioni individuali e specifici schemi d'interazione sulla generazione di reticoli empiricamente osservabili. In tal modo, è possibile studiare fenomeni in cui la dimensione micro viene utilizzata per spiegare l'emergere di scenari macro, come nel caso della coevoluzione di strutture di mercato e ruoli di specifici attori economici o della diffusione di pratiche simili tra organizzazioni. Più in generale, la SNA aiuta a comprendere e semplificare le forme, le strutture e il contenuto delle relazioni tra attori economici e sociali, fornendo una cassetta di attrezzi ricca di strumenti di ricerca grafici e modelli quantitativi.

Obiettivo della sessione è raccogliere contributi, soprattutto di natura empirica, che utilizzano l'approccio della SNA (nelle sue diverse forme) per lo studio, la lettura e la comprensione del radicamento dell'azione economica nei cambiamenti oggi in atto, per esempio nell'analisi dei mercati e della ibridazione delle forme di regolazione dell'economia, nell'analisi del mercato del lavoro, nella finanza, nei processi di sviluppo locale e nelle diverse forme di capitale sociale, nell'analisi dei processi di diffusione di fiducia e cooperazione nei territori, nella sharing economy, ma anche e sempre di più negli spazi digitali che concorrono alla trasformazione di comportamenti individuali e contesti territoriali.

*Coordinatori:* Alberta Andreotti ([alberta.andreotti@unimib.it](mailto:alberta.andreotti@unimib.it)), Università di Milano Bicocca, Federico Bianchi ([federico.bianchi@unibs.it](mailto:federico.bianchi@unibs.it)), Niccolò Casnici ([niccolo.casnici@unibs.it](mailto:niccolo.casnici@unibs.it)), Università di Brescia, Antonello Podda ([podda@unica.it](mailto:podda@unica.it)) Università di Cagliari.